
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Operativa - Università di Bologna Policlinico S. Onofrio Malpighi</p>	GESTIONE IN SICUREZZA: AFFISSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA E DELLE ISTRUZIONI DI SICUREZZA	<p>SIC14 Rev. 01 Pag. 1/4</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

SOMMARIO

1. OGGETTO E SCOPO	2
2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE	2
3. RESPONSABILITÀ	2
3.1. Responsabilità di applicazione	2
3.2. Responsabilità di redazione	2
3.3. Responsabilità di approvazione SPPA	2
4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	2
4.1. Riferimenti normativi.....	2
4.2. Riferimenti bibliografici	3
4.3. Riferimenti aziendali.....	3
5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
6. CONTENUTO	4
6.1. Quando deve essere affissa	4
6.2. Quando deve essere aggiornata.....	4
7. RACCOMANDAZIONI E/O MISURE DI EMERGENZA	4
8. ALLEGATI ALLA PROCEDURA E MODULI UTILIZZABILI	4

Stato	Data	Firma
Approvato	30 settembre 2015	Marialuisa Diodato
Applicato	30 settembre 2015	

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi</p>	GESTIONE IN SICUREZZA: AFFISSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA E DELLE ISTRUZIONI DI SICUREZZA	<p>SIC14 Rev. 01 Pag. 2/4</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

1. OGGETTO E SCOPO

- Ridurre le probabilità d'incidenti e danni a persone e cose durante le attività e la presenza all'interno dei luoghi di lavoro, causati dall'assenza o dall'inadeguatezza della segnaletica di sicurezza (l'obiettivo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare in modo rapido, efficace e con modalità di facile interpretazione, l'attenzione del lavoratore su situazioni o oggetti che possono essere causa di rischio sul luogo di lavoro) e delle istruzioni di sicurezza.
- Fornire eventualmente indicazioni operative sulla installazione e l'aggiornamento della segnaletica di sicurezza e delle istruzioni di sicurezza.
- Assicurare che le attività siano svolte secondo quanto definito.

2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica relativamente alla segnaletica di sicurezza e delle istruzioni di sicurezza, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna – Policlinico S. Orsola-Malpighi ed in tutti i luoghi di pertinenza dell'Azienda.

Qualora una U.O. ritenga necessario integrarne il contenuto deve redigere un documento di servizio che richiami la procedura in oggetto, come da PA05, e verificarne il contenuto con il RSPP, inserendo poi nella prima pagina del proprio documento, dopo il sommario, la tabella che segue, debitamente compilata.

Il contenuto della procedura è stato approvato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale in data firma

3. RESPONSABILITÀ

3.1. Responsabilità di applicazione

La responsabilità relativa all'applicazione della presente procedura di sicurezza è compito di tutti i destinatari, ciascuno per le proprie competenze, mentre la responsabilità relativa alla vigilanza sull'applicazione è compito dei preposti.

È fatto obbligo, a qualsiasi destinatario della presente procedura, attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il preposto o il Servizio di Prevenzione Protezione Aziendale qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari o siano ritenute insufficienti.

3.2. Responsabilità di redazione

La responsabilità dell'aggiornamento della presente procedura è a carico del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

3.3. Responsabilità di approvazione SPPA

La responsabilità dell'approvazione SPPA delle procedure che dovessero nascere quale integrazione della presente è a carico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.


4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

4.1. Riferimenti normativi

UNI EN ISO 9000: 2000 - Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e terminologia
D.Lgs. 81/08 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e successive modifiche
D.M. (Ministero dell'Interno) 18/09/2002 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private) e successive modifiche.

UNI 7543-1 - Colori e segnali di sicurezza – Prescrizioni generali

Altre norme UNI specifiche (elenco sopra non esaustivo)

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Operativa - Università di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi</p>	GESTIONE IN SICUREZZA: AFFISSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA E DELLE ISTRUZIONI DI SICUREZZA	<p>SIC14 Rev. 01 Pag. 3/4</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

4.2. Riferimenti bibliografici

nessuno

4.3. Riferimenti aziendali

PA05 - Procedura aziendale di controllo dei documenti di gestione del sistema qualità

Scheda Tecnica SPPA N° 18 – Segnaletica di Salvataggio e Antincendio

Scheda Tecnica SPPA N° 23 – La segnaletica di Sicurezza

5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

SPPA: Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

ATI: Attività Tecniche Integrate

U.O.: unità operativa

D.M.: Decreto Ministeriale

D.Lgs: Decreto Legislativo

VV.F.: Vigili del Fuoco

dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa

preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;


segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro: è normalmente indicata come segnaletica di sicurezza, è la segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

Si divide in:

- a) segnali di divieto, che vietano un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- b) segnali di avvertimento, che avvertono di un rischio o pericolo;
- c) segnali di prescrizione, che prescrivono un determinato comportamento;
- d) segnali di salvataggio o di soccorso, che forniscono indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio;

istruzioni di sicurezza come da D.M. 19/09/2002 e successive modifiche:

- a) In ciascun piano della struttura sanitaria, in prossimità degli accessi, lungo i corridoi e nelle aree di sosta, devono essere esposte, bene in vista, precise istruzioni relative al comportamento del personale e del pubblico in caso di emergenza corredate da planimetrie del piano medesimo che riportino, in particolare, i percorsi da seguire per raggiungere le scale e le uscite.
- b) In ciascun locale cui hanno accesso degenti, utenti e visitatori precise istruzioni, esposte bene in vista, devono indicare il comportamento da tenere in caso di incendio.
- c) Le istruzioni devono essere accompagnate da una planimetria semplificata del piano, che indichi schematicamente la posizione del locale rispetto alle vie di esodo, alle scale ed alle uscite. Le istruzioni devono richiamare il divieto di usare i comuni ascensori in caso di incendio ed eventuali altri divieti.

	GESTIONE IN SICUREZZA: AFFISSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA E DELLE ISTRUZIONI DI SICUREZZA	SIC14 Rev. 01 Pag. 4/4
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------

6. CONTENUTO

6.1. Quando deve essere affissa

Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, si deve fare ricorso alla segnaletica di sicurezza.

6.2. Quando deve essere aggiornata

L'esigenza di modifica può scaturire da:

- realizzazione di nuovi ambienti di lavoro o modifiche degli esistenti
- attività che anche temporaneamente richiedano un cambiamento dei percorsi di emergenza
- cambiamenti delle attività e della loro organizzazione
- cambiamenti della legislazione di riferimento

le informazioni sopra descritte sono patrimonio delle ATI.

È necessario che le modifiche alla segnaletica di sicurezza e alle istruzioni di sicurezza siano apportate in concomitanza con l'attuazione dei cambiamenti che le hanno motivate.

Tutto ciò tenendo conto dei progetti presentati ai VV.F. e scelte aziendali (schede tecniche SPPA)

7. RACCOMANDAZIONI E/O MISURE DI EMERGENZA

nessuno

8. ALLEGATI ALLA PROCEDURA E MODULI UTILIZZABILI

modulo